



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Azienda Pubblica

COLLEGIO SINDACALE

Prot. n° 142/CS

Pescara 15 OTT. 2019

Al Direttore Generale

Al Direttore Amministrativo

Al Direttore Sanitario

Al Dirigente UOC SEF

Oggetto: Trasmissione verbale n. 55 del 15.10.2019 del Collegio Sindacale.

Si trasmette il verbale indicato in oggetto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Del Collegio Sindacale
Dott. Antonio Manca

Ente/Collegio: AZIENDA USL DI PESCARA

Regione: Abruzzo

Sede: Pescara

Verbale n. 55 del COLLEGIO SINDACALE del 15/10/2019

In data 15/10/2019 alle ore 11.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONIO MANCA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

BARBARA BRIOLINI Presente

Componente in rappresentanza della Regione

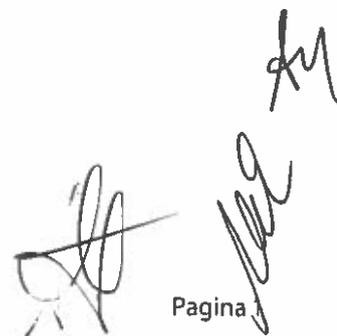
MARIA ELENA DEGLI EREDI Presente

Partecipa alla riunione Dott. Graziano Di Marco, Dott.ssa Federica Faccia.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame delibera del D.G. 882 del 15/07/2019: " riapprovazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2018"
- Esame delibere del D.G.
- Varie ed eventuali.

Il Collegio, a seguito dell'esame della documentazione precedentemente richiesta e pervenuta in data odierna, ha provveduto alla predisposizione definitiva della Relazione al bilancio dell'esercizio 2018, che viene unita al presente verbale e ne costituisce parte integrante.



ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio prende atto della D.G.R. n. 544 del 19/09/2019 con cui si dichiara la decadenza automatica, ex art. 3 bis c. 7 bis del D.lgs. n. 502/992, del D. G. Dott. Armando Mancini nonché della contestuale nomina, con Delibera n. 1198 del 3 ottobre 2019, del Direttore Sanitario Dott. Antonio Caponetti quale facente funzioni di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Pescara.

La seduta viene tolta alle ore 17.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 15/10/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA USL DI PESCARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Antonio Manca - Presidente

Dott.ssa Maria Elena Degli Eredi - Componente

Dott.ssa Barbara Briolini - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 882

del 15/07/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/09/2019

con nota prot. n. 123 del 10/09/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.677,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 13.611.302,00 , pari al 100,01 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 108.309.460,00	€ 102.840.580,00	€ -5.468.880,00
Attivo circolante	€ 266.253.631,00	€ 283.585.028,00	€ 17.331.397,00
Ratei e risconti	€ 8.699,00	€ 10.534,00	€ 1.835,00
Totale attivo	€ 374.571.790,00	€ 386.436.142,00	€ 11.864.352,00
Patrimonio netto	€ 108.484.341,00	€ 118.204.694,00	€ 9.720.353,00
Fondi	€ 85.752.573,00	€ 82.834.257,00	€ -2.918.316,00
T.F.R.	€ 2.201.092,00	€ 2.267.812,00	€ 66.720,00
Debiti	€ 178.133.782,00	€ 183.129.378,00	€ 4.995.596,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 374.571.788,00	€ 386.436.141,00	€ 11.864.353,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 706.064.340,00	€ 726.128.607,00	€ 20.064.267,00
Costo della produzione	€ 712.282.554,00	€ 717.438.369,00	€ 5.155.815,00
Differenza	€ -6.218.214,00	€ 8.690.238,00	€ 14.908.452,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -162.349,00	€ -1.449.940,00	€ -1.287.591,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.917.549,00	€ 5.275.579,00	€ 358.030,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -1.463.014,00	€ 12.515.877,00	€ 13.978.891,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.146.611,00	€ 12.514.200,00	€ 367.589,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -13.609.625,00	€ 1.677,00	€ 13.611.302,00



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 704.590.278,00	€ 726.128.607,00	€ 21.538.329,00
Costo della produzione	€ 695.764.681,00	€ 717.438.369,00	€ 21.673.688,00
Differenza	€ 8.825.597,00	€ 8.690.238,00	€ -135.359,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -1.449.940,00	€ -1.449.940,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.438.707,00	€ 5.275.579,00	€ 1.836.872,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.264.304,00	€ 12.515.877,00	€ 251.573,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.264.305,00	€ 12.514.200,00	€ 249.895,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -1,00	€ 1.677,00	€ 1.678,00

Patrimonio netto	€ 118.204.694,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 115.212.543,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 260.474,00
Contributi per ripiani perdite	€ 27.874.334,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.730.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -27.874.334,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.677,00

L'utile di € 1.677,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

A) Stato Patrimoniale:

L'aumento dell'attivo Patrimoniale di € 11.864.352,00 deriva in massima parte da quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni hanno subito un decremento complessivo di € 5.468.880,00 dovuto principalmente agli ammortamenti dell'esercizio, per € 10.881.438,00 e alle acquisizioni e costruzioni in economia per € 9.233.783,00
- b) L'attivo circolante ha subito un incremento di € 17.331.397,00 in particolare dovuto ad un decremento delle disponibilità liquide per € 25.298.474, ad un aumento dei crediti per € 37.618.870,00 (tra i quali € 24.310.162,00 per aumento dei crediti vs. Regione per maggiori assegnazioni di FSR e € 13.609.624 per crediti vs. Regione per reintegro perdita 2017) e ad un aumento del valore delle rimanenze finali per € 5.011.002,00.

c) Il Patrimonio Netto ha registrato un incremento di € 9.720.353,00 dovuto al contributo regionale per perdite portate a nuovo anno 2017 per € 13.609.624,00, all'aumento per riserva da donazione di € 59.279,00, alla diminuzione dei finanziamenti per investimenti per € 3.950.227 al netto delle sterilizzazioni.

d) Il totale del Passivo ha registrato un incremento di € 2.144.000,00 dovuto ad una diminuzione dei Fondi per rischi ed oneri per € 2.918.316,00, un aumento del Trattamento di Fine Rapporto SUMAI € 66.720,00, oltre ad un aumento generale dei debiti per € 4.995.596,00.

Nello specifico:

- i debiti verso fornitori sono aumentati per € 1.742.232,00.
- il Fondo per rischi cause civili si è ridotto per la definizione di alcune cause, il "Fondo altri oneri e spese" si è incrementato per i futuri rinnovi contrattuali (come indicato dalla Regione nelle linee guide per la redazione del bilancio 2018) e per la ricognizione della situazione debitoria con la ditta Hospital Service srl per il servizio "lavanolo" prestato dal 2013 al 2017.

B) Conto Economico

- Il valore della produzione ha avuto un incremento, rispetto al precedente esercizio, di € 20.064.267,00 e deriva in massima parte da quanto segue:

- a) maggiori contributi erogati a titolo di FSR per € 6.663.214,00;
- b) maggiori contributi in c/esercizio extra fondo per € 299.152,00
- c) rettifica in aumento della quota dei contributi destinati ad investimenti per € 2.158.472,00;
- d) maggiori contributi in c/esercizio per ricerca 11.851,00
- e) maggiore utilizzo di fondi per quote inutilizzate relative a contributi vincolati di esercizi precedenti per € 2.297.312,00;
- f) aumento dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie ad aziende sanitarie pubbliche per € 8.905.100,00 determinato in particolare da un incremento dei ricavi per mobilità sanitaria per € 8.489.938 e maggiori entrate per prestazioni intramoenia per € 319.047,00.
- g) decremento della voce Concorsi, recuperi e rimborsi per € 1.039.525,00, .
- h) incremento per compartecipazione alla spesa per prestazione (ticket) per € 184.715,00
- i) Incremento della quota contributi in c/ capitale € 666.682,00
- l) decremento per altri ricavi e proventi per € 70.854,00.

- I costi della produzione hanno fatto registrare un incremento di € 5.155.815,00.

Di seguito si riportano gli scostamenti più significativi:

- a) maggiori costi per acquisto di beni sanitari per € 14.961.341,00 il cui incremento è riconducibile alla maggiore spesa per prodotti farmaceutici ed emoderivati, in particolare medicinali con AIC.
- b) minori costi per acquisto di servizi sanitari per € 388.245,00.

In particolare si segnalano i seguenti scostamenti di costi relativi alle seguenti voci:

- 1) Acquisti di servizi sanitari - farmaceutica che presentano una diminuzione di € 2.699.587,00;
- 2) Altri servizi sanitari e sociosanitari che presentano un aumento di € 2.852.301,00;
- 3) Acquisto prestazioni distribuzione farmaci che presentano un aumento di € 1.116.145,00, principalmente dovuto ad un incremento del costo del servizio farmaci PHT (DPC) da parte delle farmacie, non presenti nel 2017.
- 4) Costi per consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie sono diminuite di euro 148.412,00, dovuto principalmente ad una diminuzione delle consulenze sanitarie da privato ex art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - Area sanitaria, mentre, per quanto riguarda lavoro interinale - Area sanitaria, si registra un incremento di costi pari ad Euro 254.004,00.

Il Collegio verifica che la percentuale effettiva di riduzione del deficit, rispetto a quella realizzata nell'esercizio 2017, è stata pari a circa il 100%.



Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa .

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Sono state fatte manutenzioni incrementative sulle voci :

- immobilizzazioni in corso e acconti /fabbricati in costruzione per € 1.327.730
- immobilizzazioni in corso e acconti /attrezzature da collaudare per € 66.214
- Fabbricati strumentali indisponibili per € 2.087.230



*L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'azienda non possiede titoli o partecipazioni .

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di esercizio , secondo quanto riportato nella Nota Integrativa, sono state valorizzate secondo il metodo della media ponderata in ossequio a quanto disposto dal D.Lgs 118/2011

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si rilevano situazioni di difficile esigibilità solo con riferimento a crediti nei confronti di società sottoposte a procedure concorsuali e per i quali il fondo svalutazione risulta capiente.

Il Fondo rappresenta il 55,17% del totale dei crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Fra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

I risconti attivi si riferiscono unicamente a canoni di fitti passivi pagati anticipatamente.



Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Azienda ha provveduto alla creazione di un nuovo Fondo per rischi ed oneri, per Euro 2.400.000,00 in seguito alla ricognizione della situazione debitoria, nei confronti della Ditta "Hospital Service", con riferimento al servizio "lavanolo" per eventuale futura emissione di fatture a fronte di servizi effettivamente resi. Tale situazione risulta dalla descrizione fornita dall'Azienda nella nota Protocollo n. 0047592/19 del 15/04/2019, acquisita dal Collegio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Per quanto attiene al dettaglio relativo ai debiti per anno di formazione, si fa riferimento a quanto riportato in apposita Tabella allegata al Bilancio (Tab. n. 43).

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, come determinato dall'Azienda, evidenzia un valore pari a -14,64, che attesta una regolarità nel flusso dei pagamenti.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Fra i debiti esaminati si evidenzia, in particolare, il debito pari ad Euro 30.941.481,00 risalente ad esercizi antecedenti al 2010, relativo in gran parte a fatture in contenzioso con la curatela fallimentare "Gruppo Villa Pini".

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 12.105.926,00
I.R.E.S.	€ 408.274,00




****Costo del personale**

Personale ruolo sanitario	€ 139.820.551,00
Dirigenza	€ 72.571.423,00
Comparto	€ 67.249.128,00
Personale ruolo professionale	€ 438.861,00
Dirigenza	€ 437.281,00
Comparto	€ 1.580,00
Personale ruolo tecnico	€ 17.518.843,00
Dirigenza	€ 345.703,00
Comparto	€ 17.173.140,00
Personale ruolo amministrativo	€ 10.097.307,00
Dirigenza	€ 938.061,00
Comparto	€ 9.159.246,00
Totale generale	€ 167.875.562,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Le ferie non sono monetizzabili se non in specifici casi riferibili ad oggettive circostanze non dipendenti dalla volontà del dipendente o dell'Azienda.

Si riscontrano debiti iscritti in bilancio per ferie non godute per Euro 150.616,00 dovuti a personale cessato in attività di servizio nel corso dell'anno, (verificare reale impossibilità della fruizione relativa ad impedimenti oggettivi o eventuali esigenze di servizio).

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2018, è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 97.736,77.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Al termine dell'anno 2018 si registra una effettiva consistenza di personale pari a 3.076, con una riduzione pari a 74 unità rispetto all'anno precedente.

L'Azienda ha precisato, con nota protocollo n. 37971/18 del 24.05.2018, che la gestione del personale è stata attuata nel rispetto degli obiettivi enunciati nel Programma Operativo e pertanto sono state assoggettate al preventivo rilascio del nulla osta da parte della Giunta Regionale sulla programmazione aziendale.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Secondo quanto riferito dall'U.O.S. Trattamento economico del Personale, l'Azienda non ha fatto ricorso a consulenze o esternalizzazioni.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

A fronte di specifica richiesta l'Azienda ha fornito idonea documentazione attestante la corretta monetizzazione di ferie non godute solo a fronte di specifiche cause riconosciute dalla normativa vigente.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Sulla base dei controlli effettuati dal Collegio nel corso dell'esercizio, non sono stati riscontrati ritardi nel versamento di contributi previdenziali e assistenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Per quanto riguarda il ricorso alle ore di lavoro straordinario, l'Azienda ha precisato che le ore di straordinario/budget sono state assegnate a ciascuna Macrostruttura e/o Unità Operativa all'inizio dell'esercizio, sulla base della rilevazione storica ulteriormente rimodulata in ragione dei cambiamenti organizzativi e del fabbisogno emergente. nel corso dell'anno, la UOC TEP ha effettuato un costante monitoraggio dei livelli di straordinario assorbiti e del rispetto dei limiti stabiliti dallo specifico Fondo Contrattuale.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

sono stati costituiti i seguenti Fondi relativi al rinnovo contrattuale:

- per il personale dipendente della dirigenza e del comparto per complessivi euro 2.516.697,00;
- per il personale convenzionato (MMG, PLS, MCA) per euro 3.807.702,00;
- per medici SUMAI euro 219.050,00.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 88.093.998,00
---------	-----------------

L'importo sopra riportato si riferisce a:

- costi da mobilità sanitaria intraregionale in compensazione : € 49.387.581,00
- costi da mobilità sanitaria extraregionale in compensazione : € 31.368.216,00
- costi da mobilità sanitaria intraregionale non in compensazione : € 0,00
- costi da mobilità sanitaria extraregionale non in compensazione : € 2.338.201,00

Tali costi risultano compensati dai dati della mobilità attiva per euro 122.081.127,00 di cui:

- ricavi da mobilità intraregionale in compensazione per euro 88.858.084,00
- ricavi da mobilità extraregionale in compensazione per euro 12.481.662,00
- ricavi da mobilità intraregionale non in compensazione per euro 10.652.297,00
- ricavi da mobilità extraregionale non in compensazione per euro 10.809.084,00

Per quanto riguarda i saldi di mobilità sopra riportati, l'azienda ha fornito con nota protocollo n. 0086659/19 del 2/07/2019 le tabelle riguardanti i saldi di mobilità aggregati per tipologia, composizione e anni di riferimento di ciascuna delle singole componenti.

SPESA FARMACEUTICA.

In rapporto agli obiettivi Nazionali riguardanti il contenimento della spesa farmaceutica, stabiliti ai sensi della L. n. 232/2016, art. 1, commi 398 e 399 (c. d. Legge di stabilità 2017) si registrano i seguenti indicatori:

- Tetto di spesa del 7,96% della spesa farmaceutica convenzionata sul Fondo Sanitario Regionale;
- Tetto di spesa del 6,89% della spesa farmaceutica da acquisti diretti sul F.S.R.;
- Tetto di spesa del 14,85% della spesa farmaceutica totale sul F.S.R.

L'incremento della spesa farmaceutica, in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente all'istituzione dell'attività DPC, a partire dal mese di agosto 2018, non presente nell'esercizio precedente. Si precisa, a tale riguardo, che l'incremento risulta in parte compensato dal valore delle scorte e delle rimanenze di magazzino registrato a fine esercizio.



Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 83.288.901,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 133.357.012,00
---------	------------------

Sulla base della Tabella e delle informazioni fornite dall'Azienda si rileva che, nel rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, si riscontra un decremento di € 531.508,00, pari allo -0,40% in termini percentuali, risultando sostanzialmente invariata, a livello aggregato, rispetto al bilancio 2017.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 37.877.439,00
---------	-----------------

Rispetto al totale dei costi per acquisti di beni e servizi non sanitari si registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 143.567,00.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.881.438,00
Immateriali (A)	€ 160.939,00
Materiali (B)	€ 10.720.499,00

Eventuali annotazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali registra un aumento di € 24.386,00.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali registra un aumento di € 594.674,00.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.449.940,00
Proventi	€ 1.395,00
Oneri	€ 1.451.335,00

Eventuali annotazioni

Si segnala un incremento degli oneri finanziari dovuto alla contabilizzazione degli interessi moratori dovuti alla Fisioter Sas su crediti extrabudget per gli anni 2005 e successivi, per i quali pende un giudizio.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 5.275.580,00
Proventi	€ 12.710.828,00
Oneri	€ 7.435.248,00

Eventuali annotazioni

Si registrano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

Oneri straordinari: sono incrementati di € 2.865.649 (principalmente per l'aumento delle sopravvenienze passive per oneri per la vestizione derivanti dal contenzioso con il personale del comparto per € 2.463.000).

Proventi straordinari sono aumentati di € 3.223.679, principalmente a causa dell'incremento del conguaglio della mobilità intraregionale come da comunicazione Regionale e dalla ricognizione della situazione debitoria con il fornitore di servizi di lavano Hospital Service Srl, giusta nota prot. n. 0047592/19 del 15/04/2019, come già illustrato nella voce Fondi rischi.

Ricavi

Nel corso del 2018 sono stati ricevuti da parte della Regione Abruzzo contributi in conto esercizio per un importo di € 569.823.506.

La Regione ha assegnato il FSR per € 555.479.764 con DGR n. 376 del 01/07/2019.

La restante parte di € 13.764.802 è ascrivibile alla quota FSR vincolata (rimborso farmaci innovativi e oncologici e obiettivi di piano 2018).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio ha provveduto ad esaminare la documentazione relativa alle fatture pervenute nel 2019 e di competenza del 2018, imputate come costi nel 2018.

Riguardo l'iscrizione delle note credito da pervenire si segnala che l'unica annotazione ha riguardato l'importo di € 272.176,80 per superamento del tetto di spesa da parte della struttura RSA psico-geriatrica Azzurra di Villa Serena. Tuttavia l'Azienda ha provveduto ad effettuare un accantonamento di pari importo al Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni da privato. Come si evince dalla tabella a pagina 213 della nota integrativa, l'importo complessivo delle fatture ricevute dalle strutture private accreditate risulta inferiore al budget assegnato dalla Regione e pertanto non si è reso necessario iscrivere ulteriori importi per note di credito da ricevere.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

• somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
<p>Alcune convenzioni risultano in essere da tanti anni e non si rilevano attività volte ad accertare l'esistenza sul territorio di altri fornitori.</p> <p>Oss: sono stati richiesti i necessari chiarimenti in merito a: ricerche di mercato per la rilevazione della congruità di tariffe e costi; accertamenti effettuati per verificare la dichiarazione di infungibilità dei beni e servizi; durata del contratto originario e motivi delle successive proroghe effettuate, anche al fine di verificare la congruità delle tariffe applicate.</p>	
Questioni contrattuali	Artificioso frazionamento di acquisti
<p>Mancata fase di programmazione ed esatta determinazione dei fabbisogni individuati dalle singole Strutture, con ciò rendendo indeterminato l'oggetto del contratto e presenta eccessivi caratteri di aleatorietà, sia in rapporto alla valutazione preventiva delle reali necessità, sia in rapporto ai futuri costi.</p> <p>Talvolta di fatto l'Azienda utilizza strumenti e modalità di norma assegnati alle Centrali di committenza espressamente individuate dalla normativa vigente. Inoltre questo tipo di procedura potrebbe costituire una eventuale elusione dell'obbligo di adesione alle convenzioni Consip.</p> <p>Si è richiesto di fornire la documentazione necessaria per attuare verifiche in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione di più offerte per ciascun lotto di gara, al fine di accertare eventuali accordi di cartello tra le Ditte partecipanti alla procedura;- Verificare la sussistenza dei requisiti d'urgenza per l'acquisto di varie tipologie di prodotti.	
Personale	Illegittima assunzione di personale con contratti di lavoro flessibili
<p>Preso atto che con varie Delibere l'Azienda provvedeva ad attivare nuovi contratti di lavoro interinale, è stato più volte richiesto di fornire tutti i dati relativi a tali prestazioni e agli obiettivi assunzionali dell'Azienda.</p> <p>Oss: Il Collegio ha osservato che risulta evidente una maggiorazione di costo per il ricorso al lavoro interinale, per un valore ben maggiore al 6% di mark up. Pertanto, a fronte dei maggiori costi rilevati, si è osservato che il ricorso sistematico a tale tipologia di contratti di lavoro non sia conforme ai principi di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica.</p>	

Questioni contabili	Altro
<p>Per quanto attiene ai dati contabili relativi ai beni custoditi presso i Magazzini economici di Pescara, Penne e Popoli, il Collegio acquisisce le risposte fornite dai Responsabili dei predetti Magazzini in relazione alla parifica dei Conti giudiziali ed alle relative consistenze alla data del 31.12.2017.</p> <p>Facendo seguito alle osservazioni formulate con precedente verbale relativo alla verifica di Magazzino effettuata in data 16.01.2018 e confrontando i dati forniti dal responsabile dell'U.O.S. Controllo di gestione, Dott. Di Marco, si rilevano ulteriori anomalie e incongruenze riguardanti diverse tipologie di prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto ad alcuni prodotti risultano giacenze finali inferiori allo zero, da cui si evincono scarico di prodotti di un numero di beni superiori alla somma tra acquisti e giacenze iniziali; <p>Oss: - Errata valorizzazione di alcuni beni rispetto al prezzo medio ponderato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inosservanza del principio di rotazione tra i fornitori rilevata, attraverso proroghe di contratti già in essere o accordi quadro Verbale del collegio sindacale Pagina 2 stipulati con unico fornitore (INFOMAX S.r.l.), a partire dall'anno 2013 a tutt'oggi. - Il costo di alcuni beni sottoposti a controllo a campione appare notevolmente superiore ai prezzi medi di mercato. <p>Sulla base delle verifiche effettuate in relazione al valore ed alla quantità dei beni elencati nelle stampe provenienti dal sistema contabile OLIAMM, si evince che tali dati possano essere modificati attraverso delle forzature del Sistema, senza che di ciò rimanga traccia.</p> <p>In merito a quanto indicato nella nota Protocollo n. 978/ABS/FV del 16.04.2018, a firma del Responsabile UOC ABS, Dott. Cianci</p>	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.005.762,33
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 2.819.145,02
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 8.214.803,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Le somme accantonate a Fondo rischi per contenzioso in essere risultano determinate sulla base della valutazione del rischio di soccombenza associato a ciascuna causa pendente, come risulta dalla relativa Tabella allegata al bilancio.

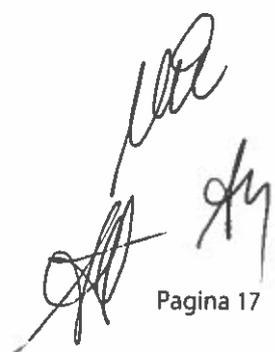
Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di
un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del
Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

• Osservazioni



Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

Osservazioni

| Il Collegio, al termine dell'esame del documento contabile, rileva che la Gestione aziendale ha consentito di raggiungere, con riferimento all'esercizio 2018, l'equilibrio economico finanziario, in netto miglioramento rispetto al trend registrato negli anni precedenti.

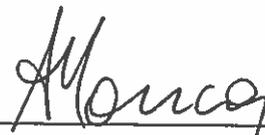
A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO MANCA



BARBARA BRIOLINI



MARIA ELENA DEGLI EREDI



Copia conforme all'originale
composta da n°.....19..... fogli
Pescara,1.6.Ott.,...2019

COLLAB. AMM.VO PROF. LE

~~Dott.ssa Tiziana Nasuti~~

